

**CN24**  CALABRIA CATANZARO COSENZA CROTONE REGGIO CALABRIA

ULTIMISSIME LIVE

**09:38** Innovazione, sabato 8 novembre le prime creazioni del Polo Net

**MARE il MAXIS**  
*Nostrum*  
VIA MOLO PORTO VECCHIO CROTONE

 Aereo ultraleggero precipita a Pellaro di Reggio Calabria

 Amantea: ritrovati dei proiettili sulle auto del Sindaco e del consigliere Franco Chiarelli

 Ndrangheta: narcos sottoposti a processo a Vibonese

 Inchiesta derivati Regione: il pm chiede due assoluzioni e processo per cinque

NEWS | **Crisi: 402 suicidi dal 2012, aprile mese record con 26 casi**

1 NOVEMBRE 2014, 17:38 | CALABRIA | ATTUALITÀ

 Stampa



Sono 402 i casi di suicidi registrati dal 2012 per la crisi economica, di cui 184 imprenditori e 168 disoccupati, 35 dipendenti e 8 pensionati. Solo quest'anno, nei primi 9 mesi, sono 164 le persone che hanno deciso di togliersi la vita e aprile - mese di bilanci per le aziende - ha fatto registrare un'impennata con 26 casi, seguito da luglio (periodo in cui si pagano le tasse) con 24 casi.

Sono questi i numeri che emergono da un'indagine svolta da Link Lab, il laboratorio di ricerca socio-economica della Link Campus University che segnala quest'anno un aumento del 59,2% di suicidi, legati a problemi economici. Nei primi nove mesi, sono state 82 tra i disoccupati le persone che hanno deciso di togliersi la vita mentre 67 gli imprenditori. La maggior parte sono uomini (154 e 10 donne). Drammatica l'età: un suicidio su tre è nella fascia d'età tra i 45 e i 54 anni (36,6%) mentre il 13,4% non avevano compiuto nemmeno i 34 anni.

Considerando le aree geografiche del Paese, si stabilizza il livellamento del fenomeno registrato già nel 2013, non più caratteristica esclusiva del Nord Italia: al Nord-Est (24,4% del totale) si affianca il Sud, in tragica crescita (23,2%), il Nord-Ovest (22,6%), il Centro (20,7%). Il numero più elevato di imprenditori e titolari d'azienda si riscontri nel Nord-Est con 62 casi, oltre il doppio dei casi rispetto a Centro (36), Nord-Ovest (35), Sud (31) e Isole (19). **Nelle regioni meridionali invece prevale il numero di vittime tra i disoccupati:** sono 41 infatti i casi registrati al Sud, contro i 39 del Centro, i 37 del Nord-Ovest, i 26 delle Isole e i 25 del Nord-Est. Stabili i casi di tentativi di suicidio: sono 89 (79 uomini e 10 donne) le persone che dall'inizio dell'anno hanno provato a togliersi la vita per motivazioni riconducibili alla crisi economica, a fronte dei complessivi 86 del 2013 (39 i casi nei primi nove mesi dello scorso anno) e dei 48 dell'intero 2012. **Negli ultimi 3 anni si sono registrati 131 tentativi di suicidio tra i disoccupati a fronte dei 45 registrati tra gli imprenditori, i 19 tra i lavoratori dipendenti e i 5 tra i pensionati.** (AGI)

**In testa alla triste classifica delle vittime della crisi è il Veneto con 26 casi,** seguita dalla Lombardia, che è passata da 6 a 21 suicidi e dalla Campania con 19 (erano 10 nello stesso periodo del 2013). Poi Emilia Romagna e Toscana (12), Liguria (11), Marche (10), Sicilia (9), Abruzzo (8), Lazio, Puglia, Sardegna, Umbria (6). **Uno dei pochi segnali positivi arriva dal Piemonte che registra un calo dei casi (da 10 a 4).** Complessivamente **negli ultimi 3 anni si sono verificati 70 episodi di suicidio in Veneto, il 17,4% del totale;** a seguire la Campania con 44 casi, la Lombardia con 38, la Sicilia con 32.